Deficit di G6PD e servizio nelle forze armate

Data 25 gennaio 2008
Categoria professione

Direttiva applicativa del decreto 30 agosto 2007 e del decreto 20 settembre 2007 per la selezione, l'arruolamento, il reclutamento e l'impiego dei volontari in ferma prefissata e del personale in servizio permanente nelle Forze armate dei soggetti affetti da «deficit di G6PD» comprensivo degli allegati «A», «B» e «C».

Direttiva del Ministero della Difesa del 11 gennaio 2008, Gazzetta Ufficiale n. 15 del 18.01.08

Questa direttiva stabilisce i criteri per la selezione, l'arruolamento, il reclutamento e l'impiego dei volontari in ferma prefissata e del personale in servizio permanente nelle Forze armate dei soggetti affetti da «deficit di G6PD».
Essa pone in risalto due principi essenziali:
a) il deficit di G6PD non può essere di per sè «fattore di discriminazione nella valutazione medico-legale della idoneità al serviziomilitare»;
b) in alcuni casi e per singoli soggetti giudicati idonei al servizio militare affetti da «deficit di G6PD» possono sussistere «limitazioni motivate a particolari attività d'impiego operativo» e ha individuato due classi distinte di soggetti fabici.
E' previsto pure il coinvolgimento del medico di fiducia del candidato, che dovrà rilasciare una certificazione attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di deficit di glucosio6-fosfato-deidrogenasi (G6PD) ed eventuali manifestazioni emolitiche o meno.

vai a medico e leggi

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 21/11/2026 alle ore 0:16 | Pagina 1 di 1